

RESPONSABILI SCIENTIFICI**Fausto Castagnetti**

Istituto di Ematologia "L. e A. Seragnoli"
 AOU Policlinico S. Orsola-Malpighi IRCCS
 Bologna

Gianantonio Rosti

Istituto Romagnolo per lo Studio dei Tumori
 "Dino Amadori" - IRST
 Istituto di Ricovero e Cura a Carattere
 Scientifico
 Meldola (FC)

FACULTY**Isabella Capodanno**

U.O. di Ematologia
 AUSL IRCCS
 Reggio Emilia

Giovanna Leonardi

U.O. Ematologia
 A.O.U. Policlinico
 Modena

Marzia Salvucci

U.O. Ematologia
 AUSL, Ospedale
 Ravenna

Francesco Cavazzini

U.O. di Ematologia
 Arcipedale S. Anna
 Ferrara

Alessandro Lucchesi

U.O. di Ematologia
 Istituto Romagnolo per lo Studio
 dei Tumori "Dino Amadori" - IRST
 Istituto di Ricovero e Cura a
 Carattere Scientifico
 Meldola (FC)

Elena Trabacchi

UO di ematologia e
 centro trapianti
 Azienda USL
 Piacenza

Monica Crugnola

U.O. Ematologia e
 Centro trapianti
 midollo osseo
 A.O.U.
 Parma

Anna Merli

U.O. di Ematologia
 Ospedale degli Infermi, AUSL
 Rimini

SEDI**Modulo on line**

Accademia Nazionale di Medicina
 Via Martin Piaggio, 17/6
 16122 Genova
 Piattaforma: <https://fad.accmed.org>

Modulo in presenza

NH de La Gare
 Piazza XX Settembre 2
 Bologna

PROMOSSO DA

Accademia Nazionale di Medicina
 Direttore Generale: Stefania Ledda

**PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI**

www.accmed.org
 Tel 051 0569163 - 6360080
 Fax 051 0569162
info.bologna@accmed.org

CON LA SPONSORIZZAZIONE NON CONDIZIONANTE DI:  **NOVARTIS**

SERVIZI LOGISTICI E TECNOLOGICI

Forum Service
 Via Martin Piaggio 17/8
 16122 Genova

CML BOARDer 2022

Confronto sul trattamento del paziente con CML

L'esperienza dell'Emilia Romagna

Online, 27 aprile 2022
 Bologna, 15 settembre 2022

Responsabili scientifici:
Fausto Castagnetti
Gianantonio Rosti

10,4 CREDITI
 ECM

OBIETTIVI

La Leucemia Mieloide Cronica (LMC) è una malattia neoplastica che colpisce la cellula staminale multi-potente.

È caratterizzata da un'anomalia cromosomica specifica (il cromosoma di Philadelphia) e dalla presenza di una proteina ibrida, codificata dal neogene leucemico, che condiziona l'insorgenza della malattia e pone le basi biologiche per la progressione della malattia alla fase terminale, definita "blastica", che conduce il paziente alla morte. L'incidenza della malattia è relativamente bassa (circa 1200-1500 nuovi casi/anno in Italia) e interessa prevalentemente le fasce di età intermedie (dai 40 ai 60 anni).

La storia naturale prevede un mantenimento della fase di stato cd "cronica" per 3-5 anni con successiva evoluzione blastica terminale.

La terapia medica impiegata per oltre 15-20 anni nei pazienti eleggibili era basata sull'interferone ricombinante, con buone risposte in 1/3 dei pazienti e tossicità da terapia notevole. Dalla fine degli anni '90' si è reso disponibile un nuovo farmaco, generato dalla ricerca farmacologica molecolare, l'imatinib mesilato, primo degli inibitori delle tirosinochinasi (TKIs) che si è rivelato estremamente efficace nel determinare un numero elevato di risposte positive e una sopravvivenza molto prolungata. Si sono resi disponibili poi nuovi TKIs di seconda e terza generazione (nilotinib, dasatinib, bosutinib e ponatinib) e l'obiettivo della terapia si è progressivamente spostato dalla lunga sopravvivenza alla sopravvivenza senza terapia (treatment free remission, TFR). Di pari passo, la strategia terapeutica e il monitoraggio della malattia minima residua si sono spostate progressivamente su metodiche molecolari.

Scopo del progetto è quello di fare il punto sulla gestione del paziente affrontando problematiche e situazioni complesse della pratica clinica quotidiana attraverso un confronto attivo tra esperti della materia.

METODOLOGIA

Il primo modulo della attività sarà preceduto da una breve survey online di preparazione, articolata su una serie di domande relative agli argomenti che saranno oggetto di discussione e confronto. Nel secondo modulo le tematiche affrontate nel primo saranno approfondite calandole nelle singole realtà di appartenenza. Al termine del secondo modulo sarà compilato, a cura del gruppo di esperti, il rapporto conclusivo.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

AccMed si riserva di realizzare l'evento esclusivamente in modalità digitale qualora la situazione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 lo rendesse necessario. In tal caso, sarà cura di AccMed informare docenti e iscritti della variazione nella modalità di fruizione dell'evento.

Si ricorda che, in virtù delle disposizioni vigenti in materia di contenimento dell'emergenza COVID-19, per poter accedere agli spazi congressuali sarà necessario esibire (ogni giorno, nel caso di corsi della durata di più giorni) Green Pass rafforzato in corso di validità e sottoporsi alla misurazione della temperatura corporea all'arrivo (non superiore ai 37.5 °C). Inoltre, resta in essere l'obbligo di indossare la mascherina per l'intera durata dei lavori e il mantenimento della distanza interpersonale minima di 1 metro.

ECM

Sulla base del regolamento applicativo approvato dalla CNFC, Accademia Nazionale di Medicina (provider n. 31), assegna alla presente attività ECM (31-343659): **10,4** crediti formativi.

Obiettivo formativo: Contenuti tecnico-professionali (conoscenze e competenze) specifici di ciascuna professione, di ciascuna specializzazione e di ciascuna attività ultraspecialistica, ivi incluse le malattie rare e la medicina di genere.

L'attestazione dei crediti ottenuti è subordinata a:

- corrispondenza professione/disciplina con quelle per cui l'evento è accreditato;
- partecipazione all'intera durata dell'evento;
- produzione della scheda conclusiva;
- compilazione della scheda di valutazione dell'evento.

PROGRAMMA MODULO ONLINE

Mercoledì, **27 aprile**

- 14.00 **Introduzione** - *Gianantonio Rosti*
- 14.30 **Confronto sugli obiettivi del trattamento nell'area regionale** - *Fausto Castagnetti*
- 15.00 **Criteri di scelta della terapia di prima linea** - *Fausto Castagnetti*
- 15.30 **Switch terapeutico dalla prima alla seconda linea** - *Fausto Castagnetti*
- 16.00 **Ottimizzazione della dose del TKI di seconda generazione** - *Gianantonio Rosti*
- 16.30 **TFR, comunicazione e implementazione nella pratica clinica** - *Gianantonio Rosti*
- 17.00 **Unmet needs e prospettive future** - *Gianantonio Rosti*
- 17.30 **Discussione generale**
Partecipano: *Isabella Capodanno, Fausto Castagnetti, Francesco Cavazzini, Monica Crugnola, Giovanna Leonardi, Alessandro Lucchesi, Anna Merli, Gianantonio Rosti, Marzia Salvucci, Elena Trabacchi*
- 18.00 **Conclusioni e chiusura lavori** - *Fausto Castagnetti*

PROGRAMMA MODULO IN PRESENZA

Giovedì, **15 settembre**

- 14.00 **Introduzione** - *Fausto Castagnetti*

Esperienze dal territorio
- 14.30 **Criteri di scelta della terapia di prima linea** - *Marzia Salvucci, Elena Trabacchi*
- 15.00 **Switch terapeutico dalla prima alla seconda linea**
Giovanna Leonardi, Alessandro Lucchesi
- 15.30 **Ottimizzazione della dose del TKI di seconda generazione**
Francesco Cavazzini, Anna Merli
- 16.00 **TFR, comunicazione e implementazione nella pratica clinica**
Isabella Capodanno, Monica Crugnola
- 16.30 **Discussione generale**
Partecipano: *Isabella Capodanno, Fausto Castagnetti, Francesco Cavazzini, Monica Crugnola, Giovanna Leonardi, Alessandro Lucchesi, Anna Merli, Gianantonio Rosti, Marzia Salvucci, Elena Trabacchi*
- 18.00 **Conclusioni e chiusura lavori** - *Gianantonio Rosti*